

Determinazione Dirigenziale

N. 637 del 21/03/2024

Classifica: 004.07

Anno 2024

(Proposta n° 1431/2024)

<i>Oggetto</i>	RESA DEL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE CONSEGNATARIO DELLE AZIONI PER L'ANNO 2023, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D. LGS 267/2000 – PARIFICAZIONE.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Risorse Finanziarie E Servizi Informativi
<i>Riferimento PEG</i>	532
<i>Centro di Costo</i>	532
<i>Resp. del Proc.</i>	DOCT. ROCCO CONTE
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	DOCT. ROCCO CONTE

GORDA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premessi i seguenti riferimenti normativi:

- art. 93, comma 2, del Decreto Legislativo 267/2000 che stabilisce: *“Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti*

a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”;

- art. 93, comma 3, del Decreto Legislativo 267/2000 che dispone: *“Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all’art. 74, R.D. 18/11/23 n° 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n° 1214”;*
- art. 226, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che recita: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell’articolo 93, rende all’ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”;*
- art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall’art. 2 comma 6 del Decreto Legge 7 ottobre 2008, n. 154, che prevede: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio finanziario, l’economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all’articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all’ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall’approvazione del rendiconto”;*

Visto il Decreto Legislativo 26 agosto 2016 n. 174 Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell’articolo 20 della legge 7 agosto 2015 n. 124 che contiene nuove disposizioni in materia di regolamentazione degli agenti contabili;

Considerato che, la Corte dei Conti ha ritenuto che:

- agente contabile consegnatario di azioni sia più propriamente il soggetto incaricato dall’ente di esercitare le funzioni concernenti i diritti di azionista nelle società partecipate;
- è il Sindaco (o il Presidente), nella sua qualità di organo di vertice dell’amministrazione, che assume la veste di agente contabile, come confermato ora dall’espressa previsione dell’art. 9 comma 3 del D.Lgs 175/2016: *“per le partecipazioni di enti locali i diritti del socio sono esercitati dal sindaco o dal presidente o da un loro delegato”.*

Dato atto che per la Città Metropolitana di Firenze, è il Sindaco Dario Nardella, nella sua qualità di legale rappresentante esercitante i diritti del socio ai sensi dell’art. 9 comma 3 del D.Lgs 175/2016, che assume la veste di agente contabile consegnatario di azioni;

Vista la nota del 30/01/2024 prot. n. 4946 con la quale il Sindaco Metropolitano Dario Nardella, rende il conto della gestione “mod. 22” dell’agente contabile consegnatario di azioni relativo all’esercizio 2023, unitamente alla relazione annuale riguardante le variazioni intervenute nel corso degli esercizi, con l’indicazione delle cause che le hanno determinate e delle modalità di esercizio dei diritti di azionista;

Dato atto che la Città metropolitana di Firenze risulta intestataria dei titoli azionari e delle quote di partecipazione dei seguenti organismi partecipati:

1. Florence Multimedia srl in liquidazione;

2. SILFI spa;
3. Società Consortile Energia Toscana - CET srl;
4. Firenze Fiera spa;
5. Bilancino srl in liquidazione;
6. Valdarno Sviluppo spa in liquidazione;
7. Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
8. Fondazione Scienza e Tecnica;
9. Fondazione ITS MITA;
10. Fondazione ITS PRIME;
11. Fondazione ITS VITA;
12. Fondazione Palazzo Strozzi;
13. Fondazione ORT;
14. Fondazione SIPL;
15. Fondazione ITS Prodiggi;
16. Paolo Rossi Foundation;
17. Fondazione Artemio Franchi

Dato atto che le quote di partecipazione indicate nel modello 22 dell'agente contabile competente sono valorizzate prendendo a riferimento il valore nominale delle azioni e delle quote e che i dati ivi riportati, sono compatibili con i dati in possesso dell'ufficio partecipate e con le vicende che hanno interessato le singole Società/Organismi alle quali i titoli azionari si riferiscono;

Precisato che, alla data di redazione dell'allegato Modello 22, il rendiconto dell'Ente relativo all'esercizio 2023 è in fase di predisposizione per cui i dati riportati sono stati estrapolati dalla relazione allo Stato Patrimoniale allegata al Rendiconto 2022 dell'Ente, approvato con DCM 28 del 26/04/2023 e che le partecipazioni detenute dall'Ente sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 7 del 26/06/2017 che individua il sottoscritto quale Responsabile del Procedimento il quale, previa verifica e controllo amministrativo da parte degli organi competenti individuati dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 19/02/2020, parifica e deposita il conto degli agenti contabili presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016

Vista inoltre l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciata in data 21/03/2024;

Visti gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

1) Di dare atto della resa del conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di Azioni Sindaco Metropolitan Dario Nardella, relativo all'esercizio 2023, come risultante dall'allegato, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2) Di dare atto che le quote di partecipazione indicate nel modello 22 dell'agente contabile competente sono valorizzate prendendo a riferimento il valore nominale delle azioni e delle quote;

3) Di dare atto che alla data di redazione dell'allegato Modello 22, il rendiconto dell'Ente relativo all'esercizio 2023 è in fase di predisposizione per cui i dati riportati sono stati estrapolati dalla relazione allo Stato Patrimoniale allegata al Rendiconto 2022 dell'Ente, approvato con DCM 28 del 26/04/2023 e che le partecipazioni detenute dall'Ente sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011;

4) Di dare atto, altresì, che la Città metropolitana di Firenze risulta intestataria dei titoli azionari e delle quote di partecipazione dei seguenti organismi partecipati:

1. Florence Multimedia srl in liquidazione;
2. SILFI spa;
3. Società Consortile Energia Toscana - CET srl;
4. Firenze Fiera spa;
5. Bilancino srl in liquidazione;
6. Valdarno Sviluppo spa in liquidazione;
7. Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
8. Fondazione Scienza e Tecnica;
9. Fondazione ITS MITA;
10. Fondazione ITS PRIME;
11. Fondazione ITS VITA;
12. Fondazione Palazzo Strozzi;
13. Fondazione ORT;
14. Fondazione SIPL;
15. Fondazione ITS Prodiggi;
16. Paolo Rossi Foundation;
17. Fondazione Artemio Franchi

5) Di dare atto che il conto della gestione 2023, reso dal predetto soggetto su mod. 22, è conforme alla documentazione presente agli atti dell'ente e con le vicende che hanno interessato le singole società alle quali i titoli azionari si riferiscono;

6) Di trasmettere detto conto alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 233, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

7) Di dare atto che l'approvazione della parificazione del conto giudiziale sarà effettuata anche dal Consiglio della Città Metropolitana contestualmente all'approvazione del Rendiconto della gestione 2023;

8) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Allegati parte integrante:

Allegato determina parifica 2023_AZIONI.pdf.p7m (Hash: f6d01a2f1092202a72b9a4309521db2c9ec46e7e8f5180279570b5a169ab3be4)

Firenze, **21/03/2024**

IL DIRIGENTE

ROCCO CONTE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”